

CONSORZIO DEI FRONTISTI STRADA VICINALE “ DEL PUNTALE”

In data 15 (quindici) Maggio 2014 alle ore 16:00 si è riunito in seconda convocazione l'assemblea del Consorzio dei frontisti Strada vicinale del Puntale.

Partecipano alla riunione indetta i Sig.ri :

Evangelisti Samanta,
Guerrazzi Francesco,
Catastini Giovanni,
Capannini Piero,
Eredi Lazzeroni /Nannetti Lina per delega,
Mangini Chiara per delega,
Mirto Giuseppina,
Pacini Carlo,
Nerli Patrizia e Nerli Sonia,
Landi Claudia,
Salutini Anna e Salutini Rossana per delega,
Iacopini Leonardo e Massimiliano per delega,
Gasperini Bruno,
Bani Paola,
Parrocchia S. Giovanni Evangelista per delega,

Malventi Maurizio in qualità di delegato dal Sindaco del Comune di Ponsacco (con Provvedimento del Sindaco n.41 del 12/5/2014, agli atti, che non ha la possibilità di esprimere alcun voto ai sensi dell'art.13 comma 4 del Regolamento Attuativo),

Dott.ssa Silvia Lazzeroni in qualità di revisore dei conti

Geom. Luca Tallarico, in qualità di redattore delle tabelle millesimali e degli altri atti previsti dall'art.2 del Decreto Luogotenenziale 1/9/1918 n.1446 e ss. mm. e ii. Acquisiti dall'Amministrazione Comunale per dar vita al presente Consorzio, su disposizione del Presidente, per dare spiegazioni in sede di assemblea nei metodi utilizzati per la determinazione delle quote millesimali assegnate ad ogni frontista.

Il presidente rilevato che i frontisti presenti rappresentano quote millesimali pari a 810,28/1000, per cui rilevato il numero legale dichiara aperta la seduta.

All'ordine del giorno sono stati esaminati i seguenti argomenti:

- 1) Informazione sull'attività svolta dal Comune con gli Enti preposti sulla frana intervenuta sulla strada vicinale
- 2) Approvazione Bilancio Preventivo 2014;
- 3) Proposte di modifiche al regolamento attuativo;
- 4) Varie ed Eventuali.

Sul primo punto all'o.d.g. prende la parola il delegato del Comune, Geom. Maurizio Malventi, che illustra l'attività svolta dal Comune per coinvolgere gli Enti Pubblici preposti alla sorveglianza e manutenzione dei corsi d'acqua pubblica, competenti per territorio, ai fini del ripristino dello slittamento della sponda in sinistra idraulica, all'interno dell'alveo del fiume Era, al fine di procedere in tempi rapidi alla messa in sicurezza della zona e quindi alla ricostruzione del tratto di strada vicinale del Puntale interessato dalla stessa frana. Dà lettura in assemblea della lettera della Provincia di Pisa, in risposta alle richieste del Comune di Ponsacco per il ripristino dei luoghi di cui sopra, nella quale si evince che non sussistono i presupposti per l'intervento da parte dell'Amministrazione Provinciale, perché

l'erosione del Fiume Era non "rappresenta un rischio idraulico per il territorio sotteso". In conseguenza di ciò l'Amministrazione Comunale, con propri provvedimenti ed accordi intrapresi con i proprietari di alcuni terreni, ha provveduto alla costruzione di un tratto di strada alternativo a quello interessato dalla frana della sponda del fiume, in modo da rendere raggiungibili le abitazioni evacuate per motivi di pubblica incolumità, nonché i fondi rimasti interclusi dalla stessa frana. E' stato evidenziato che il tratto di strada alternativo a quello franato, è stato realizzato a carattere provvisorio, in attesa che vengano eseguiti i lavori di messa in sicurezza della zona del Puntale da parte delle autorità competenti per zona.

L'assemblea dei Frontisti all'unanimità dei presenti (eccetto il Comune che non può esprimere alcun voto ai sensi dell'art.13 comma 4 del Regolamento Attuativo) richiede al Comune che si agisca attraverso vie legali nei confronti degli Enti a cui compete la sorveglianza e la manutenzione del fiume Era (Provincia di Pisa, Regione Toscana, Consorzio di Bonifica Basso Valdarno), in quanto non ritengono giusto che le spese per la costruzione del tratto di strada alternativo a quello franato debbano essere sostenute dal Consorzio, ma a carico dei citati enti competenti per territorio. Viene sollecitato anche l'esecuzione dei lavori per la messa in sicurezza dell'intera zona del Puntale.

Esaurita la discussione, viene introdotto dal Presidente il secondo punto all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio preventivo 2014.

Viene ceduta la parola alla Dott.ssa Silvia Lazzeroni, in qualità di revisore dei conti, la quale procede nell'illustrazione delle varie voci che compongono il bilancio preventivo 2014, che comprendono anche le spese per la manutenzione dei tratti della via vicinale non interessata dalla frana, i costi per la costruzione del tratto di strada alternativo a quello franato, nonché le altre contenute all'interno dello stesso documento.

Dopo ampia discussione la maggioranza dell'assemblea (eccetto il Comune che non può esprimere alcun voto ai sensi dell'art.13 comma 4 del Regolamento Attuativo) non approva il bilancio, perché viene rifiutato l'addebito dei costi relativi alla ricostruzione del percorso alternativo, in quanto non riconoscono alcuna responsabilità del Consorzio in relazione agli eventi causali da cui sono derivate le varie frane susseguitesi sulla strada nel corso degli anni. I frontisti ritengono inoltre che l'intervento di ricostruzione eseguito non sia consono con la natura del Consorzio.

L'assemblea dà mandato al Consiglio di Amministrazione di riformulare il bilancio preventivo 2014 per la relativa approvazione nella prossima seduta.

Il terzo punto all'o.d.g non viene discusso e rinviato alle prossime adunanze.

La seduta viene chiusa alle ore 19,00.

Il Presidente



Il Revisore dei Conti



Il Segretario

